RELAZIONE TECNICA

Protezione contro i fulmini

Valutazione del rischio e scelta delle misure di protezione

Dati del progettista / installatore:

Ragione sociale: STUDIO TECNICO Per. Ind. Stefano Brioni

Indirizzo: Via Nino Bixio, 8

Città: Borgosatollo CAP: 25010 Provincia: BS

Albo professionale: Ordine Periti di Brescia

Numero di iscrizione all'albo: 1479

Partita Iva: 03412990982

Codice Fiscale: BRNSFN89E22B157S

Committente:

Committente: AMBRA S.R.L.

Descrizione struttura: NUOVA SEDE CARROZZERIA AMBRA S.R.L.

Indirizzo: VIA PADANA SUPERIORE/ MANDOLOSSA 47

Comune: RONCADELLE

File	Modello	Revisione	Pagina
R-329-1083-01	Relazione Scariche Atmosferiche	Rev.00	1 di 14

SOMMARIO

- 1. CONTENUTO DEL DOCUMENTO
- 2. NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO
- 3. INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA DA PROTEGGERE
- 4. DATI INIZIALI
 - 4.1 Densità annua di fulmini a terra
 - 4.2 Dati relativi alla struttura
 - 4.3 Dati relativi alle linee esterne
 - 4.4 Definizione e caratteristiche delle zone
- 5. CALCOLO DELLE AREE DI RACCOLTA DELLA STRUTTURA E DELLE LINEE ELETTRICHE ESTERNE
- 6. VALUTAZIONE DEI RISCHI
 - 6.1 Rischio R_1 di perdita di vite umane
 - 6.1.1 Calcolo del rischio R₁
 - 6.1.2 Analisi del rischio R₁
- 7. SCELTA DELLE MISURE DI PROTEZIONE
- 8. CONCLUSIONI
- 9. APPENDICI
- 10. ALLEGATI

Disegno della struttura Grafico area di raccolta AD Grafico area di raccolta AM

1. CONTENUTO DEL DOCUMENTO

Questo documento contiene:

- la relazione sulla valutazione dei rischi dovuti al fulmine;
- la scelta delle misure di protezione da adottare ove necessarie.

2. NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO

Questo documento è stato elaborato con riferimento alle seguenti norme:

- CEI EN 62305-1

"Protezione contro i fulmini. Parte 1: Principi generali" Febbraio 2013;

- CEI EN 62305-2

"Protezione contro i fulmini. Parte 2: Valutazione del rischio" Febbraio 2013;

- CEI EN 62305-3

"Protezione contro i fulmini. Parte 3: Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone" Febbraio 2013;

- CEI EN 62305-4

"Protezione contro i fulmini. Parte 4: Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture" Febbraio 2013;

- CEI 81-29

"Linee guida per l'applicazione delle norme CEI EN 62305" Maggio 2020;

- CEI EN IEC 62858

"Densità di fulminazione. Reti di localizzazione fulmini (LLS) - Principi generali" Maggio 2020.

3. INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA DA PROTEGGERE

L'individuazione della struttura da proteggere è essenziale per definire le dimensioni e le caratteristiche da utilizzare per la valutazione dell'area di raccolta.

La struttura che si vuole proteggere coincide con un intero edificio a sé stante, fisicamente separato da altre costruzioni.

Pertanto, ai sensi dell'art. A.2.2 della norma CEI EN 62305-2, le dimensioni e le caratteristiche della struttura da considerare sono quelle dell'edificio stesso.

File	Modello	Revisione	Pagina
R-329-1083-01	Relazione Scariche Atmosferiche	Rev.00	3 di 14

4. DATI INIZIALI

4.1 Densità annua di fulmini a terra

La densità annua di fulmini a terra al kilometro quadrato nella posizione in cui è ubicata la struttura (in proposito vedere l'allegato "Valore di Ng"), vale:

 $N_{\rm g} = 4.07$ fulmini/anno km²

4.2 Dati relativi alla struttura

La pianta della struttura è riportata nel disegno (Allegato Disegno della struttura).

La destinazione d'uso prevalente della struttura è: industriale

In relazione anche alla sua destinazione d'uso, la struttura può essere soggetta a:

- perdita di vite umane

In accordo con la norma CEI EN 62305-2 per valutare la necessità della protezione contro il fulmine, deve pertanto essere calcolato:

- rischio R1;

Le valutazioni di natura economica, volte ad accertare la convenienza dell'adozione delle misure di protezione, non sono state condotte perché espressamente non richieste dal Committente.

L'edificio ha copertura metallica e struttura portante metallica o in cemento armato con ferri d'armatura continui.

4.3 Dati relativi alle linee elettriche esterne

La struttura è servita dalle seguenti linee elettriche:

- Linea di energia: MEDIA TENSIONE
- Linea di segnale: TELEFONIA-DATI

Le caratteristiche delle linee elettriche sono riportate nell'Appendice *Caratteristiche delle linee elettriche*.

4.4 Definizione e caratteristiche delle zone

Tenuto conto di:

- compartimenti antincendio esistenti e/o che sarebbe opportuno realizzare;
- eventuali locali già protetti (e/o che sarebbe opportuno proteggere specificamente) contro il LEMP (impulso elettromagnetico);
- i tipi di superficie del suolo all'esterno della struttura, i tipi di pavimentazione interni ad essa e l'eventuale presenza di persone;
- le altre caratteristiche della struttura e, in particolare il lay-out degli impianti interni e le misure di protezione esistenti;

File	Modello	Revisione	Pagina
R-329-1083-01	Relazione Scariche Atmosferiche	Rev.00	4 di 14

sono state definite le seguenti zone:

Z1: Struttura

Le caratteristiche delle zone, i valori medi delle perdite, i tipi di rischio presenti e le relative componenti sono riportate nell'Appendice *Caratteristiche delle Zone*.

5. CALCOLO DELLE AREE DI RACCOLTA DELLA STRUTTURA E DELLE LINEE ELETTRICHE ESTERNE

L'area di raccolta AD dei fulmini diretti sulla struttura è stata valutata graficamente secondo il metodo indicato nella norma CEI EN 62305-2, art. A.2, ed è riportata nel disegno (Allegato *Grafico area di raccolta AD*).

L'area di raccolta AM dei fulmini a terra vicino alla struttura, che ne possono danneggiare gli impianti interni per sovratensioni indotte, è stata valutata graficamente secondo il metodo indicato nella norma CEI EN 62305-2, art. A.3, ed è riportata nel disegno (Allegato *Grafico area di raccolta AM*).

Le aree di raccolta AL e AI di ciascuna linea elettrica esterna sono state valutate analiticamente come indicato nella norma CEI EN 62305-2, art. A.4 e A.5.

I valori delle aree di raccolta (A) e i relativi numeri di eventi pericolosi all'anno (N) sono riportati nell'Appendice *Aree di raccolta e numero annuo di eventi pericolosi*.

I valori delle probabilità di danno (P) per il calcolo delle varie componenti di rischio considerate sono riportate nell'Appendice *Valori delle probabilità P per la struttura non protetta*.

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI

6.1 Rischio R1: perdita di vite umane

6.1.1 Calcolo del rischio R1

I valori delle componenti ed il valore del rischio R1 sono di seguito indicati.

Z1: Struttura RA: 1,84E-06 RB: 3,69E-07

RU(FORZA MOTRICE): 0,00E+00 RV(FORZA MOTRICE): 0,00E+00

RU(IMPIANTO TRASMISSIONE DATI): 0,00E+00 RV(IMPIANTO TRASMISSIONE DATI): 0,00E+00

Totale: 2,21E-06

Valore totale del rischio R1 per la struttura: 2,21E-06

File	Modello	Revisione	Pagina
R-329-1083-01	Relazione Scariche Atmosferiche	Rev.00	5 di 14

6.1.2 Analisi del rischio R1

Il rischio complessivo R1 = 2,21E-06 è inferiore a quello tollerato RT = 1E-05

7. SCELTA DELLE MISURE DI PROTEZIONE

Poiché il rischio complessivo R1 = 2,21E-06 è inferiore a quello tollerato RT = 1E-05, non occorre adottare alcuna misura di protezione per ridurlo.

8. CONCLUSIONI

Rischi che non superano il valore tollerabile: R1 Secondo la norma CEI EN 62305-2 la protezione contro il fulmine non è necessaria.

Data 25/07/2024

Il Tecnico Per.Ind. Stefano Brioni (Timbro & Firma)



9. APPENDICI

APPENDICE - Caratteristiche della struttura

Dimensioni: vedi disegno

Coefficiente di posizione: in area con oggetti di altezza uguale o inferiore (CD = 0.5)

Schermo esterno alla struttura: assente

Densità di fulmini a terra (fulmini/anno km²) Ng = 4,07

APPENDICE - Caratteristiche delle linee elettriche

Caratteristiche della linea: MEDIA TENSIONE

La linea ha caratteristiche uniformi lungo l'intero percorso Tipo di linea: energia - interrata con trasformatore MT/BT

Lunghezza (m) L = 500

Resistività (ohm x m) $\rho = 400$

Coefficiente ambientale (CE): urbano

Linea in tubo o canale metallico

Schermo collegato alla stessa terra delle apparecchiature alimentate: 1 < R <= 5 ohm/km

Dimensioni della struttura da cui proviene la linea: A (m): 110 B (m): 100 H (m): 11

Coefficiente di posizione della struttura da cui proviene la linea (Cd): in area con oggetti di altezza

maggiore

SPD ad arrivo linea: livello I (PEB = 0.01)

Caratteristiche della linea: TELEFONIA-DATI

La linea ha caratteristiche uniformi lungo l'intero percorso

Tipo di linea: segnale - interrata

Lunghezza (m) L = 500

Resistività (ohm x m) $\rho = 400$

Coefficiente ambientale (CE): urbano

Linea in tubo o canale metallico

Schermo collegato alla stessa terra delle apparecchiature alimentate: 5 < R <= 20 ohm/km

Dimensioni della struttura da cui proviene la linea: A (m): 110 B (m): 100 H (m): 11

Coefficiente di posizione della struttura da cui proviene la linea (Cd): in area con oggetti di altezza

uguale o inferiore

SPD ad arrivo linea: livello I (PEB = 0.01)

File	Modello	Revisione	Pagina
R-329-1083-01	Relazione Scariche Atmosferiche	Rev.00	7 di 14

APPENDICE - Caratteristiche delle zone

Caratteristiche della zona: Struttura

Tipo di zona: interna

Tipo di pavimentazione: cemento (rt = 0.01) Rischio di incendio: ordinario (rf = 0.01)

Pericoli particolari: ridotto rischio di panico (h = 2)

Protezioni antincendio: manuali (rp = 0.5)

Schermatura di zona: assente

Protezioni contro le tensioni di contatto e di passo: cartelli monitori barriere

Impianto interno: FORZA MOTRICE

Alimentato dalla linea MEDIA TENSIONE

Tipo di circuito: Cond. attivi e PE con stesso percorso (spire fino a 10 m^2) (Ks3 = 0.2)

Tensione di tenuta: 1,0 kV Tensione indotta trascurabile

Sistema di SPD - livello: I (PSPD = 0.01)

Frequenza di danno tollerabile: 1,0

Impianto interno: IMPIANTO TRASMISSIONE DATI

Alimentato dalla linea TELEFONIA-DATI

Tipo di circuito: Cond. attivi e PE con stesso percorso (spire fino a 10 m^2) (Ks3 = 0.2)

Tensione di tenuta: 1,0 kV Tensione indotta trascurabile

Sistema di SPD - livello: I (PSPD = 0.01)

Frequenza di danno tollerabile: 1,0

Valori medi delle perdite per la zona: Struttura

Rischio 1

Tempo per il quale le persone sono presenti nella struttura (ore all'anno): 3000 Perdita per tensioni di contatto e di passo (relativa a R1) LA = LU = 3,42E-05

Perdita per danno fisico (relativa a R1) LB = LV = 6,85E-06

Rischi e componenti di rischio presenti nella zona: Struttura

Rischio 1: Ra Rb Ru Rv

File	Modello	Revisione	Pagina
R-329-1083-01	Relazione Scariche Atmosferiche	Rev.00	8 di 14

APPENDICE - Frequenza di danno

Impianto interno 1

Zona: Struttura

Linea: MEDIA TENSIONE Circuito: FORZA MOTRICE

FS Totale: 0,0009

Frequenza di danno tollerabile: 1,0

Circuito protetto: SI

Impianto interno 2 Zona: Struttura

Linea: TELEFONIA-DATI

Circuito: IMPIANTO TRASMISSIONE DATI

FS Totale: 0,0009

Frequenza di danno tollerabile: 1,0

Circuito protetto: SI

APPENDICE - Aree di raccolta e numero annuo di eventi pericolosi

Struttura

Area di raccolta per fulminazione diretta della struttura AD = 2,65E-02 km² Area di raccolta per fulminazione indiretta della struttura AM = 5,36E-01 km² Numero di eventi pericolosi per fulminazione diretta della struttura ND = 5,39E-02 Numero di eventi pericolosi per fulminazione indiretta della struttura NM = 2,18E+00

Linee elettriche

Area di raccolta per fulminazione diretta (AL) e indiretta (AI) delle linee:

MEDIA TENSIONE

 $AL = 0.020000 \text{ km}^2$

 $AI = 2,000000 \text{ km}^2$

TELEFONIA-DATI

 $AL = 0.020000 \text{ km}^2$

 $AI = 2,000000 \text{ km}^2$

Numero di eventi pericolosi per fulminazione diretta (NL) e indiretta (NI) delle linee:

MEDIA TENSIONE

NL = 0.000814

NI = 0.081400

TELEFONIA-DATI

File	Modello	Revisione	Pagina
R-329-1083-01	Relazione Scariche Atmosferiche	Rev.00	9 di 14

```
NL = 0.004070
NI = 0.407000
```

APPENDICE - Valori delle probabilità P per la struttura non protetta

Zona Z1: Struttura

PA = 1.00E + 00

PB = 1,0

PC (FORZA MOTRICE) = 0.00E+00

PC (IMPIANTO TRASMISSIONE DATI) = 0.00E+00

PC = 0.00E + 00

PM (FORZA MOTRICE) = 4,00E-04

PM (IMPIANTO TRASMISSIONE DATI) = 4,00E-04

PM = 8,00E-04

PU (FORZA MOTRICE) = 0.00E+00

PV (FORZA MOTRICE) = 0.00E+00

PW (FORZA MOTRICE) = 0.00E+00

PZ (FORZA MOTRICE) = 0,00E+00

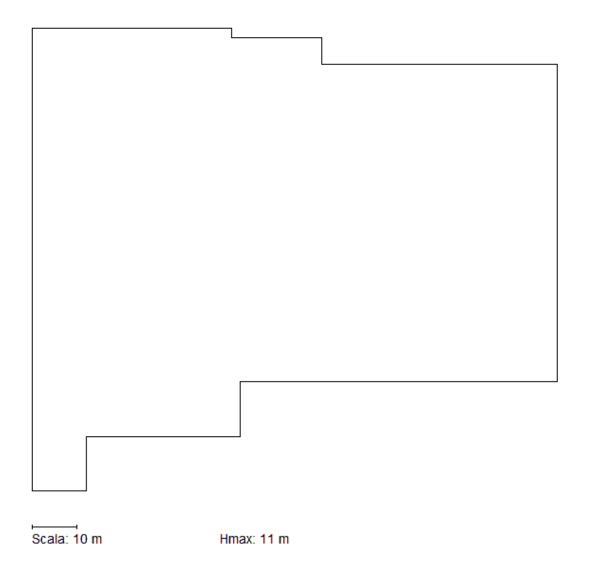
PU (IMPIANTO TRASMISSIONE DATI) = 0,00E+00

PV (IMPIANTO TRASMISSIONE DATI) = 0,00E+00

PW (IMPIANTO TRASMISSIONE DATI) = 0,00E+00

PZ (IMPIANTO TRASMISSIONE DATI) = 0,00E+00

File	Modello	Revisione	Pagina
R-329-1083-01	Relazione Scariche Atmosferiche	Rev.00	10 di 14



Allegato - Disegno della struttura

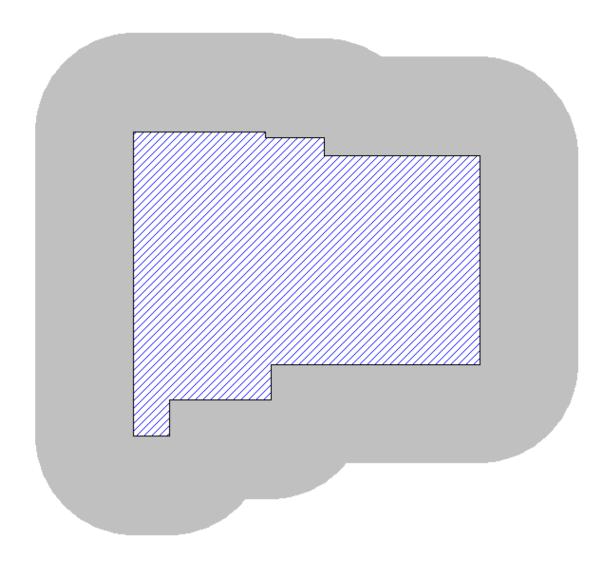
Committente: AMBRA S.R.L.

Descrizione struttura: NUOVA SEDE CARROZZERIA AMBRA S.R.L.

Indirizzo: VIA PADANA SUPERIORE/ MANDOLOSSA 47

Comune: RONCADELLE

File	Modello	Revisione	Pagina
R-329-1083-01	Relazione Scariche Atmosferiche	Rev.00	11 di 14



Allegato - Area di raccolta per fulminazione diretta AD

Area di raccolta AD $(km^2) = 2,65E-02$

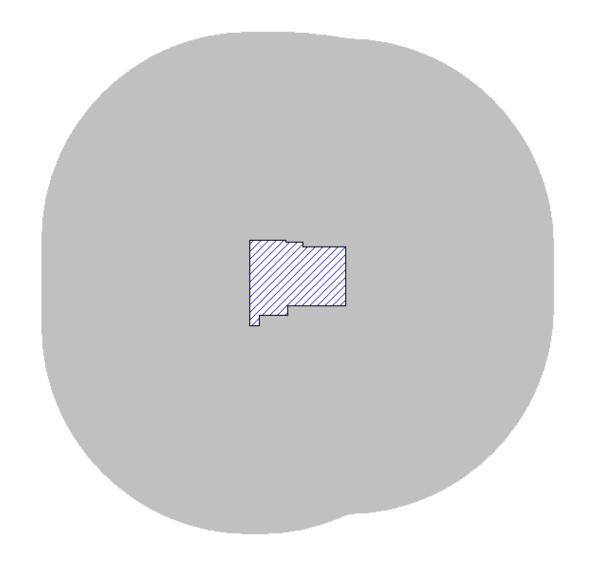
Committente: AMBRA S.R.L.

Descrizione struttura: NUOVA SEDE CARROZZERIA AMBRA S.R.L.

Indirizzo: VIA PADANA SUPERIORE/ MANDOLOSSA 47

Comune: RONCADELLE

File	Modello	Revisione	Pagina
R-329-1083-01	Relazione Scariche Atmosferiche	Rev.00	12 di 14



Allegato - Area di raccolta per fulminazione indiretta AM

Area di raccolta AM (km²) = 5,36E-01

Committente: AMBRA S.R.L.

Descrizione struttura: NUOVA SEDE CARROZZERIA AMBRA S.R.L.

Indirizzo: VIA PADANA SUPERIORE/ MANDOLOSSA 47

Comune: RONCADELLE

File	Modello	Revisione	Pagina
R-329-1083-01	Relazione Scariche Atmosferiche	Rev.00	13 di 14



VALORE DI N_G

(CEI EN 62305 - CEI EN IEC 62858)

 $N_G = 4,07$ fulmini / (anno km²)

POSIZIONE

Latitudine: 45,549144° N

Longitudine: 10,138879° E

INFORMAZIONI

- Il valore di N_G è riferito alle coordinate geografiche fornite dall'utente (latitudine e longitudine, formato WGS84). E' responsabilità dell'utente verificare l'affidabilità degli strumenti utilizzati per la rilevazione delle coordinate stesse, ivi inclusi la precisione e l'accuratezza di eventuali rilevatori GPS utilizzati per rilevazioni sul campo.
- I valori di N_G derivano da rilevazioni ed elaborazioni effettuate secondo lo stato dell'arte della tecnologia e delle conoscenze tecnico-scientifiche in materia.
- $\bullet \ \ \text{II valore di N}_{\text{G}} \ \text{dipende dalle coordinate inserite. In uno stesso Comune si possono avere più valori di N}_{\text{G}}.$
- Piccole variazioni delle coordinate possono portare a valori diversi di N_G a causa della natura discreta della mappa ceraunica.
- I dati forniti da TNE srl possiedono le caratteristiche indicate dalla norma CEI EN IEC 62858 per essere utilizzati nella analisi del rischio prevista dalla norma CEI EN 62305-2.
- I valori di N_G forniti sono di proprietà di TNE srl. Senza il consenso scritto da parte della TNE, è vietata la raccolta e la divulgazione dei suddetti dati, anche a titolo gratuito, sotto qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo.

VALIDITA' TEMPORALE

 Il valore di N_G riportato sul presente attestato, in accordo con la norma CEI EN IEC 62858, art. 4.3, dovrà essere rivalutato a partire dal 1° gennaio 2029.

File	Modello	Revisione	Pagina
R-329-1083-01	Relazione Scariche Atmosferiche	Rev.00	14 di 14